



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

9 - 11 giugno 2018

### **ARGOMENTI:**

- Summerbasket: partita l'edizione 2018, sabato 9 e domenica 10 giugno le prime tappe
- Conclusa la 64° edizione dei Campionati nazionali Uisp di atletica leggera su pista, più di 1600 gli atleti protagonisti
- L'Uisp sulla Rai con il servizio della TgR Campania sulla "Festa del mare"
- Uisp ed Ecopneus: sabato 9 giugno a Roma si è tenuto il corso formativo "Allenamento del portiere: dall'attività di base all'alta specializzazione"
- Calcio femminile: dopo 20 anni le azzurre conquistano un posto ai mondiali di Francia 2019
- La storia delle calciatrici russe contro i pregiudizi
- L'intervista a Nicola Sbeti e Riccardo Brizzi sulle tematiche dei mondiali di calcio fatto di costume e significato politico
- Azzardo: la scelta sul nome a cui affidare la delega ai giochi

### **Uisp dal territorio:**

- Nicola Tesi eletto sindaco di Ponte Buggianese
- Più di 3000 a Bologna alla 7° edizione della "Run 5.30", organizzata insieme all'Uisp
- Il 9 e 10 giugno a Firenze i Mondiali antirazzisti, due giornate di sport contro ogni discriminazione e razzismo, organizzata in collaborazione con l'Uisp di Firenze

- Basket in carrozzina: il trionfo di Volpi rosse Menarini ai Campioni nazionali Anmic-Uisp
- A Castelnuovo Berardenga (SI) la cerimonia di inaugurazione della nuova struttura, grazie all'impegno dell'Uisp
- Si terrà a Foggia il 17 giugno la 14° Maratona e la 6° UltraMaratona del Gargano, organizzata dall'Uisp
- A Concordia (MO) l'inaugurazione di un nuovo Centro aggregativo dell'area sportiva, presente l'Uisp
- A Ziona (SP) si è svolta la 10° edizione della cronoscalata Ponte di Santa Margherita, organizzata dall'Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

## “Summerbasket 2018”: appuntamento il 9 giugno

Data: 8 giugno 2018 20:06

in: [Manifestazioni ed Eventi](#)

Come nelle passate edizioni, si possono formare team di 3 o 4 persone, per la categoria "Open" senza alcun limite di categoria



**SABATO 9 GIUGNO**  
**ore 15.00**

**Impianto all' aperto Via CUSTOZA**

**SIENA.** Sabato 9 Giugno 2018 alle ore 15:00 presso l' impianto all' aperto di Via Custoza, si disputerà la tappa senese, una delle 60 previste in

altrettante città italiane dall' evento del **SUMMERBASKET 2018**, il circuito di pallacanestro "3 contro 3" ideato diversi anni fa dall' UISP.

Come nelle passate edizioni, si possono formare team di 3 o 4 persone, per la categoria "Open" senza alcun limite di categoria (UISP, FIP fino alla Serie A compresa), possono essere formati team misti, ragazzi e ragazze, con la sola condizione di aver compiuto il 16 anno di età.

Tuttavia possono giocare anche i ragazzi sotto i 16 anni, per la categoria "Giovani" che sarà però organizzata solo se iscritti almeno 4 team.

Con l' iscrizione, ciascun partecipante oltre alla copertura assicurativa per l' evento, riceverà la canotta del SUMMERBASKET 2018 disponibile in vari colori e con la quale potrà disputare le stesse gare del Torneo.

Sono previsti inoltre numerosi premi, a partire dalla merenda (salamino e bottiglia di vino) per ogni team che si aggiudicherà il proprio girone, alle targhe e medaglie per i finalisti di tappa, anche se il premio più ambito sarà anche quest'anno il soggiorno completamente gratuito per i vincitori che saranno ospiti della UISP al Master Finale del SUMMERBASKET 2018 che si disputerà come oramai tradizione a Pesaro il 20, 21 e 22 Luglio p.v.

Le iscrizioni che sono già aperte, possono essere già effettuate presso il Comitato UISP situato in Via Massetana 18. Per i ritardatari sarà comunque possibile iscriversi anche il giorno dell' evento, Sabato 9 Giugno dalle ore 14:00 alle ore 15:00 direttamente sul campo di gioco di Via Custoza a Siena. Costo dell' iscrizione Euro 40,00 per ogni team. (Info 0577-271567 – e-mail: [basket.siena@uisp.it](mailto:basket.siena@uisp.it) ).

Così aspettiamo numerosi tutti gli amanti della pallacanestro, per cimentarsi in un bel pomeriggio di "3 contro 3" , in quella che rimane forse la forma più genuina e primordiale della pallacanestro. Un ultimo appuntamento ufficiale prima dello sciogliete le righe e delle meritate vacanze.

## Sabato al playground 'Gallicola' appuntamento con il Summerbasket Uisp

redazione 4 giorni ago

Visite: 325



"Sabato 9 giugno dalle ore 15,00 presso gli storici Playground Nike/E. Gallicola ritorna l'annuale appuntamento con il SUMMERBASKET UISP 3 contro 3.

Si tratta della dodicesima edizione della tappa casertana della manifestazione organizzata dal locale Comitato Provinciale presieduto da Piero Giani, che si avvale come sempre della collaborazione del Coordinamento Area Pallacanestro Provinciale, che da anni si distingue per l'allestimento dei partecipati ed appassionanti Campionati Amatoriali di Basket Open e giovanili.

Il Summerbasket è il primo circuito estivo di pallacanestro "3contro3", ideato nel 1990 dalla Lega Nazionale Pallacanestro Uisp e che nel corso degli anni ha visto aumentare sensibilmente il numero di partecipanti e tappe.

Summerbasket, grazie alla propria struttura semplice, ma articolata, fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomari e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. Da inizio Giugno e fino a Settembre, sui playground di tutta Italia si svolgeranno migliaia di incontri tra cestisti e cestiste di tutte le età. A Caserta si è avuto un incremento costante di partecipanti, dovuto sia alla forte passione che gli sportivi Casertani e della Provincia, ma anche di altre località della Regione, nutrono per questo splendido sport, sia per la unicità della location sportiva.

Il Comitato Provinciale Uisp è parte integrante del Comitato Cittadino di salvaguardia dei Playground Casertani, che da anni è impegnato a mantenere e preservare il sito sportivo.

Il tutto in un'ottica di difesa e conservazione di uno spazio vitale per lo sport sociale che, in piena sintonia con il Regolamento Comunale sui Beni Comuni, deve rimanere e rappresentare uno spazio "pubblico", un riferimento per tutti i cestisti amatoriali casertani, anche attraverso la recente adozione da parte del Comitato Cittadino di Salvaguardia, che ne cura ora anche l'apertura/chiusura; servizio indispensabile per evitare deprecabili episodi di degrado/vandalismo.

Al Master finale che si svolgerà dal 20 al 22 Luglio parteciperanno le tre squadre vincitrici della tappa Casertana, nelle categorie Senior, Junior (Under 18 nati dal 2000) e cat. unica femminile".

Appuntamento il 9 e 10 giugno

## **Atletica Uisp, in Liguria il Campionato nazionale su pista**

venerdì 08 giugno 2018



**CELLE LIGURE - Più di 1600 gli atleti gara protagonisti in Liguria, sabato 9 e domenica 10 giugno, della 64<sup>a</sup> edizione dei Campionati nazionali Uisp di atletica leggera su pista.**

Ad ospitare la manifestazione saranno lo stadio Olmo-Ferro di Celle Ligure e, per i soli lanci lunghi, l'impianto sportivo di Boissano, in provincia di Savona, con l'organizzazione a cura del Comitato Regionale Uisp Liguria e della struttura di attività Atletica leggera Uisp Nazionale, in collaborazione con Centro Atletica Celle Ligure e Athle Team Genova e con il patrocinio dei Comuni di Celle Ligure, Varazze e Boissano .

A scendere in pista saranno tutte le categorie, con una partecipazione particolarmente numerosa di atleti liguri, in rappresentanza delle associazioni e società sportive della regione

Da segnalare inoltre che, nelle giornate di venerdì 8 e sabato 9 giugno, nel centro storico di Celle Ligure è in programma l'Acciugalonga, evento eno-gastronomico tradizionale di alta qualità, con protagoniste alcune delle specialità tipiche del borgo ligure.

## Sara Meloni, la più giovane campionessa nazionale di atletica leggera Uisp 2018

Classe 2012, nella categoria Esordienti ha primeggiato nei 300 metri e nel vortex di **Redazione** - 10 giugno 2018 - 13:46



**Loano.** Si chiama **Sara Meloni**, c'è chi dice sia il futuro dell'**atletica leggeraitaliana**, ed è l'orgoglio delle società sportive **Atletica Run Finale Ligure** e **Team Endurance di Loano**, la bambina che questa mattina, domenica 10 giugno, ha conquistato il titolo nei 300 metri piani e lancio del vortex a Celle Ligure nel 64° campionato nazionale Uisp 2018.

**La Meloni è stata tesserata dal Team Endurance di Loano che l'ha iniziata all'atletica**, poi il trasferimento in Inghilterra con i genitori dove ha fatto parte della squadra sportiva **Boston & District Athletic Club** a Boston, nel Lincolnshire.

**A 6 anni Sara rientra in Italia e viene tesserata anche con l'Atletica Run Finale Ligure** e partecipa a numerose competizioni di corsa e marcia. Nel **Trofeo nazionale Ugo Frigerio** la giovanissima atleta loanese ha ottenuto eccellenti risultati, confermandosi per la sua tecnica una delle più giovani migliori marciatrici italiane.

Ma a quanto pare alla Meloni **piace soprattutto la corsa**; è in quell'ambito che dà spettacolo. A Loano si è conquistata infatti l'appellativo di "**The White Kenyan Girl**" per il suo modo di correre che ricorda appunto quello di un keniano.





L'Uisp sulla Rai con il servizio della TgR  
Campania sulla "Festa del mare"

# PYROS



## ***Festa del Mare Uisp 2018: Scario sul Tg3 Rai Campania***

— 09/06/2018

Un week end all'insegna dell'accoglienza, della natura e della promozione del territorio attraverso lo sport quello che si sta svolgendo nel meraviglioso borgo marinaro di Scario, animato dai colori della Uisp. Un momento di promozione degli sport, in particolare quelli acquatici, nello spirito che da sempre contraddistingue l'azione dell'ente di promozione sportiva. Un format collaudato che per il secondo anno consecutivo torna su uno dei tratti di mare più affascinanti della Campania. *"La Festa del Mare- osserva Carmine Calvanese, presidente della Uisp Salerno - è un momento di gioia e divertimento ma anche l'occasione per riflettere su tematiche di carattere sociale, come quelle dell'accoglienza, dell'integrazione e dei sani stili di vita".*

La manifestazione ha ospitato anche quest'anno le telecamere Rai "guidate" dal giornalista Rino Genovese che, al termine della prima giornata, ha accompagnato i telespettatori del Tg3 Campania alla scoperta dei volti e dei principi dell'evento, sullo sfondo di splendide panoramiche della costa e del paese cilentano, frazione rivierasca del comune di San Giovanni a Piro.



**PneusNews.it**

rivista online sul mondo dei pneumatici



11 giugno 2018

## Campi in gomma riciclata per i numeri 1 del calcio

Sport e ambiente si incontrano sul campo in erba sintetica di ultima generazione realizzato grazie alla gomma riciclata dei Pneumatici Fuori Uso-PFU del Centro Sportivo Bernardini di Roma.

Una tecnologia che risponde ai massimi standard UEFA, FIFA e Lega Nazionale Dilettanti (che sovrintende in Italia alla realizzazione di tutti i campi da calcio) e che consente prestazioni tecniche del tutto analoghe ai migliori campi in erba naturale, con anche dei vantaggi dal punto di vista gestionale ed economico (per la cura del manto verde, i trattamenti fitosanitari, il consumo di acqua per innaffiare).

Performance ai massimi livelli che hanno portato uno dei migliori preparatori dei portieri del panorama calcistico europeo, Claudio Filippi, allenatore dei portieri della prima squadra della Juventus FC e responsabile dell'Area Portieri Juventus, e Marco Garofalo, allenatore dei portieri del settore giovanile SS Lazio, a scegliere il campo con gomma riciclata del Bernardini per ospitare sabato 9 giugno il corso formativo "Allenamento del portiere: dall'attività di base all'alta specializzazione".



Il corso è organizzato da ilNumero1.it, blog specializzato sul mondo dei portieri di calcio, da Ecopneus il principale responsabile della gestione dei PFU in Italia e da UIISP-Unione Italiana Sport Per tutti, per rimarcare come lo sport possa e debba svolgere anche un ruolo sociale, facendosi veicolo di messaggi positivi come la sostenibilità e l'attenzione alle tematiche del riciclo, specialmente verso le giovani generazioni.

*“Il corso coniuga l'innovazione nelle metodologie di allenamento dei portieri con l'innovazione tecnologica di un campo in erba sintetica di ultima generazione con intaso in gomma riciclata” ha dichiarato **Claudio Filippi**. “Campi di questa qualità sono adesso utilizzati anche nei centri sportivi di club importanti, tra cui squadre di serie A come il Bologna, l'Atalanta e la Juventus, dato che la prestazione che si ha durante l'allenamento è molto simile a quella che si ha sull'erba naturale.”*

I ragazzi e gli allenatori che parteciperanno al corso affronteranno lezioni in aula e poi una sessione di esercitazioni in campo insieme ai tecnici Marco Garofalo, Francesco Cioffarelli e Vincenzo Saccoccio della SS Lazio, sotto la supervisione di Filippi. Il campo sarà suddiviso in 3 stazioni, con un tecnico di riferimento in ognuna e ogni stazione avrà una proposta di allenamento diversa dalle altre; ogni 30 minuti i giovani portieri ruoteranno in modo tale da poter svolgere tutte le esercitazioni previste.

Parate, rilanci, rinvii, prese, uscite, sono infatti i gesti tecnici alla base del ruolo del portiere. Ma il calcio moderno ha portato ad un'evoluzione nella tecnica e nel ruolo dell'estremo difensore, chiamato ad esempio a partecipare sempre di più anche alla fase di impostazione offensiva della squadra. Per questo è necessaria una formazione costante, sin da giovani: non solo allenamento tecnico ma una preparazione che riesca a simulare il più possibile le reali dinamiche di gioco.

Poterlo fare su un campo di ultima generazione con gomma riciclata è un valore aggiunto per i ragazzi, per il mondo dello sport e per l'ambiente.

**La Nazionale femminile**  
Battendo il Portogallo per  
3-0 a Firenze, le azzurre si  
sono conquistate dopo 20  
anni un posto per Francia '19.  
Un'impresa giunta nell'estate  
del fallimento maschile

## Tre gol Mondiali lo storico schiaffo del calcio femminile

BENEDETTO FERRARA, FIRENZE

Per conquistare un posto ai mondiali di Francia 2019 hanno messo sotto Belgio, Portogallo, Moldavia, Romania, i pregiudizi, le squallide battute sessiste di qualche dirigente, quelli che il calcio è roba per maschi alfa, quelli che le tengono tra i dilettanti da sempre, confinandole in un mondo forse più umano ma decisamente povero e senza optional di alcun tipo. E brave ragazze, che con la settima vittoria filata nel girone (3-0 sul Portogallo, reti di Girelli, Salvai e Bonansea) prenotano in anticipo un posto ai mondiali, mentre i colleghi professionisti i mondiali se li guardano in tv. E Firenze festeggia le sue eroine abituate a vivere nell'ombra mediatica e nelle ultime pagine (quando va bene) dei giornali. Rosalia, Sara, Martina, Daniela, Elena, Cecilia e tutte le altre che da anni corrono e lottano per raggiungere il professionismo e quel po' di gloria che basta per dare un senso a tutto il sacrificio. Sì, le ragazze azzurre prendono in mondiali mentre i tifosi di casa nostra rinunciano alla mega tv di ultima generazione da sfoggiare davanti agli amici per via di notte magiche svanite nel nulla. Una rivincita? No, solo una coincidenza, che però fa risaltare ancora di più una impresa che forse sarebbe rimasta sul confine di quell'ombra che da sempre avvolge questo mondo. Qui, però. Per-

ché altrove è un'altra storia, e questa è cosa nota. Stadi pieni in Germania. Ma anche in Spagna e, naturalmente, nel Nord Europa. Per non dire degli States, dove le ragazze finiscono in copertina e a loro modo diventano piccole star. Ma in Italia fino a pochi anni fa i club si allenavano tre volte alla settimana. È stata la Fiorentina a spingere in avanti questo mondo che tanti uomini guardano con un certo distacco e molti sorrisini. Allenamenti quotidiani, una organizzazione del lavoro da professionisti, anche se i rimborsi annuali non possono superare per statuto i 24 mila euro lordi. L'intenzione di cambiare c'è, ed è grazie alle grandi società che hanno deciso di investire sul calcio delle donne. Prima la Fiorentina, appunto. Uno scudetto e due coppe Italia in due anni. Poi la Juve, vincitrice dell'ultimo titolo. Ora dovrebbe arrivare anche il Milan, che sta trattando l'acquisto del Brescia, società storica della serie A femminile. E così Milena Bertolini, calciatrice dal palmares invidiabile e ct di questa nazionale, riporta l'Italia ai mondiali dopo vent'anni e festeggia insieme alle sue ragazze questo raggio di sole dopo tanta ombra. Ci

sono perfino Fabbri e Costa-curta, tra i semilacinecento dello stadio Franchi. Il professionismo o qualcosa di simile forse sta per arrivare. Nel frattempo l'Italia trova un'alternativa alle recenti delusioni azzurre. Magari tra un anno non verranno vendute milioni di mega tv, ma l'Italia ai mondiali ci sarà. E sarà quella di queste ragazze senza paura: della Guagni, della Bartoli, di tutte quante. Col capitano Sara Gama in testa. Lei, ragazza di colore con la fascia al braccio. Le donne sono avanti, appunto. E gli uomini a guardare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Le giocatrici russe e la grande chance contro i pregiudizi

Dalla nostra corrispondente **ROSALBA CASTELLETTI, MOSCA**

Il sogno di Margarita Chernomyrdina è iniziato, come tanti, dentro a un cortile. Per lei e i tre fratelli, tutti maschi e più piccoli, quel rettangolo d'asfalto tra gli alti casermoni della periferia Nord di Mosca era teatro di sfide attorno ad un pallone. Non c'è voluto molto perché finisse col giocare in un vero campo. Aveva nove anni, unica bambina in una squadra giovanile. Oggi ventiduenne, è centrocampista della nazionale femminile. Ogni calcio al pallone è anche un calcio ai pregiudizi. «I maschi iniziano a giocare senza sapere quello che vogliono. Noi donne giochiamo a calcio perché lo vogliamo. E

per farlo dobbiamo lottare contro tutti, compresi i nostri genitori». Occhi azzurri con un filo di mascara, lunghi capelli biondi, Margarita ha giocato ieri nello stadio della Lokomotiv contro l'Inghilterra. «Cerchiamo la rivincita dopo il 6-0 dell'anno scorso. È importante per qualificarci ai Mondiali 2019». Finisce 1-3, l'obiettivo si allontana.

In tempi sovietici il calcio era uno strumento della propaganda che andava a braccetto con virilità e patriottismo tanto che nel 1972 venne vietato alle donne. Motivo: era uno sport "maschile", "dannoso" per la loro salute riproduttiva. Il calcio femminile fu riabilitato nel 1986 e nel 1988, esattamente trent'anni fa, nacque la prima nazionale femminile sovietica. Tatjana Bikejkina, oggi 51enne, c'era. Il 26 marzo 1990 giocò la prima amichevole contro la Bulgaria. Vinse 4-1. «Competevamo con le migliori. Adesso arranchiamo».

Benché la nazionale femminile possa vantare tre qualificazioni consecutive agli Europei e la prima vittoria contro l'Italia l'anno scorso, mancano fondi e seguito. La serie A femminile è scesa da 15 squadre nel 1992 a otto e gli spettatori sono poche centinaia a partita. «Le nuove leve vanno formate fin da piccole, ma mancano le accademie soprattutto nelle regioni. S'investe solo nel calcio maschile perché resta il pregiudizio che non sia uno sport per donne». Da allenatrice delle squadre femminili del club Chertanovo, Tatjana si scontra spesso con le resistenze dei genitori. «Questa bimba l'ho accompagnata passo dopo passo». La piccola Nastja, 8 anni, impettita d'orgoglio, annuisce. Siede sulle tribune con le altre bimbe dell'annata 2010 per fare il tifo alle più grandi. Un tripudio di trecce bionde e di bocche che si sgolano. «Già quattro mie allieve - si vanta Tatjana - giocano in nazionale».

## La storia

Ai tempi dell'Urss il calcio femminile venne bandito. Ancora tante famiglie dicono no, ma ora il torneo iridato dà una nuova speranza: "Tante ragazze si avvicineranno"

Come Olga Belousova, convocata dalla under 17 già due anni fa benché avesse 15 anni. È stato il papà a trasmetterle l'amore per il pallone. All'inizio erano solo vetri rotti. Poi a otto anni il debutto nel Chertanovo. «Mia mamma non era d'accordo. E molti amici tuttora non capiscono. C'è l'idea che le donne debbano essere curate e modeste», dice intrecciando le dita laccate di rosa. «Senti spesso risatine e battute. Ma per me è un'ulteriore spinta a vincere». La speranza è che i Mondiali rilancino anche il calcio femminile portando soldi e infrastrutture. Margarita è ottimista: «Quando vedranno le partite, molte ragazze si avvicineranno a questo sport».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Giocare a pallone ti insegna a stare insieme, ti mette nelle vene sempre e per sempre la solidarietà, la tolleranza, il rispetto, l'accoglienza**

DIXIT

## Semantica nazionale e feticismo spaziale

**INTERVISTA** » NICOLA SBETTI E RICCARDO BRIZZI SULLE TEMATICHE DEI MONDIALI DI CALCIO FATTO DI COSTUME E SIGNIFICATO POLITICO

PASQUALE COCCIA

■ ■ I mondiali di calcio rappresentano un fenomeno identitario, sociale ed economico che entra nelle nostre vite, eppure resta un oggetto di studio ampiamente sottovalutato dalla storiografia italiana, persino nel quadro della storia dello sport. Attualmente i principali studiosi del calcio italiano sono stranieri: il francese Fabien Archambault, autore di *Le contrôle du ballon*, una pietra miliare non ancora tradotta in italiano, e l'inglese John Foot, che ha scritto *Calcio 1898-2010. Storia dello sport che ha fatto l'Italia*. Difficilmente si trova un divario così ampio tra la centralità che il calcio ha nella vita e nell'immaginario di milioni di persone e un simile disinteresse da parte della storiografia italiana. Una delle ragioni è che il calcio paga l'idea di essere una pratica culturale poco nobile e di essere oggetto di un interesse eccessivamente popolare agli occhi di certi professori universitari. Sembra rappresentare una controtendenza un interessante libro appena pubblicato, *Storia della Coppa del Mondo di calcio (1930-2018). Politica, sport, globalizzazione* (Le Monnier, euro 16). Incontriamo gli autori Nicola Sbeti, ricercatore presso l'Università di Bologna, esperto di storia dello sport in relazione alla politica internazionale, autore di *Giochi di Potere, le olimpiadi da Atene a Londra (1896-2012)* e Riccardo Brizzi docente di Storia contemporanea, presso Sciences Po Paris.

**I mondiali di calcio rappresentano solo un fatto di costume?**

La storia dei Mondiali di calcio è anche una storia politica, interagisce con essa in un rapporto multiforme e simbiotico. Non si tratta semplicemente di un fenomeno di costume, il calcio è considerato un elemento centrale della vita associativa, ma è al contempo uno degli ambiti privilegiati sui quali la cultura di massa e la politica si incontrano e creano un'interazione che è fatta di passioni, condizionamenti, sconfinamenti, strumentalizzazioni. La struttura dei Mondiali, tende a perpetuare la raffigurazione di un mondo diviso geograficamente e socio-politicamente in Stati-nazione in competizione fra loro, proponendo una semantica nazionale fatta di inni, stemmi e bandiere che riproducono un feticismo spaziale, dove blocchi di territori pensati come omogenei sono affiancati e mai sovrapposti. Gli incontri di calcio, in cui l'immediata comprensione del «noi» e dell'«altro» finisce per stimolare stereotipizzazioni in senso sia positivo che negativo, contribuiscono a riprodurre un'immagine di nazione che tende a negare quei fenomeni di denazionalizzazione, deetnicizzazione e deterritorializzazione, spesso presenti invece all'interno degli Stati.

**La scelta della sede dei mondiali ha un significato politico?**

La scelta del Paese organizzatore è, volontariamente o meno, un atto politico. Lo è stato fin dal 1930, quando l'assegnazione della prima edizione cadde sull'Uruguay che aveva fatto pressioni per inserire l'evento nei festeggiamenti per il centenario della sua indipendenza. Lo è stato ancor più nel 2002, con la prima candidatura congiunta con cui Repubblica di Corea e Giappone hanno celebrato simbolicamente la loro riconciliazione, dopo decenni di grandi tensioni seguiti all'occupazione coloniale giapponese. La storia dei mondiali di calcio è ricca di episodi, che sottolineano il valore politico centrale del calcio nelle nostre società, alcuni come le strumentalizzazioni da parte di Mussolini delle vittorie della naziona-



le italiana negli anni Trenta e di Videla per quella argentina nel 1978, sono evidenti, altri, come i festeggiamenti in Iran per la qualificazione ai mondiali del 1998, che portarono le donne a scendere in piazza violando convenzioni e divieti, sono più sottili. Altri ancora, come l'appello effettuato da Didier Drogba a deporre le armi e organizzare libere elezioni in una Costa d'Avorio lacerata dalla guerra civile, pronunciato dagli spogliatoi subito dopo la partita, che sancì la qualificazione della propria nazionale a Germania 2006, sono ignoti ai più.

### **I Mondiali in Russia hanno anche un significato geopolitico, oltre che calcistico?**

Mosca ha fortemente voluto i Mondiali del 2018, poiché rientrano in una più ampia strategia in cui lo sport viene usato dal Cremlino per rispondere a tre esigenze primarie: rafforzare l'immagine internazionale della Russia, definire le priorità dello sviluppo regionale e infine mantenere il consenso sia delle élite politico-economiche, in particolare dei cosiddetti oligarchi, sia delle masse. Non a caso la loro organizzazione era stata affidata a Vitaly Mutko, che dal 2008 al 2016 ha ricoperto la carica di ministro dello Sport. I Mondiali di calcio rappresentano l'ultimo grande appuntamento, il fiore all'occhiello di un decennio 2007-2018, in cui la Russia ha ospitato venticinque importanti eventi sportivi internazionali fra cui i mondiali di atletica, nuoto, hockey su ghiaccio e le Olimpiadi invernali di Sochi. Alla vigilia di un mondiale per cui non si è badato a spese, sono già molti gli aspetti che segnalano

che l'edizione del 2018 potrebbero rientrare tra le più politicizzate della storia dei mondiali di calcio. Le scelte di alcune sedi di gara, in particolare quella di Kaliningrad o la stessa Sochi, situata nel cuore del Caucaso a pochi chilometri dagli Stati cuscinetto dell'Ossezia del Sud e dell'Abkhazia, che Mosca ha sostenuto nella guerra alla Georgia del 2008, sembrano chiaramente influenzate da considerazioni di natura geopolitica.

### **Quali sono le realtà che partecipano al mondiale per la prima volta?**

Le qualificazioni hanno visto la partecipazione di nuove realtà geopolitiche come il Sudan del Sud e il Kosovo, che proprio attraverso lo sport avevano da tempo cercato di accrescere la propria legittimità internazionale, il Bhutan, Gibilterra, che pur essendo stata fondata nel 1985 è diventata membro della FIFA solo nel 2016, malgrado l'opposizione

**La scelta del paese organizzatore è un atto politico fin dal 1930 con l'Uruguay, con Mussolini Videla e l'Iran**

della Spagna. In Russia faranno il proprio esordio nella fase finale l'Islanda e Panama, che si è qualificato a spese degli Stati Uniti, il giorno dopo l'impresa, è stato decretato dal governo festa nazionale.

### **Organizzare i mondiali di calcio è sempre più difficile?**

Malgrado le molte complessità, questo appuntamento garantisce al Paese ospitante una legittimità internazionale paragonabile solo alle Olimpiadi estive e superiore a qualsiasi altro evento sportivo. Non è un caso che le due principali potenze di questo inizio di XXI secolo, Stati Uniti e Cina, abbiano già espresso la volontà di organizzare una delle prossime edizioni.

### **Europa e America Latina hanno fatto il loro tempo?**

Il duopolio fondativo Europa-America Latina, che sostanzialmente ha retto sino alla fine degli anni Ottanta del XX secolo, è un lontano ricordo e tutti i continenti, ad eccezione dell'Oceania, hanno ospitato un'edizione della Coppa del mondo, oggi reclamano un ruolo attivo all'interno della Fifa. Il calcio sotto questo aspetto rappresenta senz'altro uno degli ambiti in cui la globalizzazione ha avuto maggiore successo e in cui, al contempo, ha riservato sorprese. L'estensione dei confini del calcio, la sua crescente commercializzazione e i condizionamenti delle logiche televisive e di marketing, hanno a lungo alimentato la convinzione di una progressiva marginalizzazione delle nazionali di fronte allo strapotere economico e mediatico dei club. All'interno di un mondo e di un calcio sempre più globalizzati, i mondiali di calcio non solo sono sopravvissuti, ma hanno consolidato la propria statura di megavento internazionale, sia sul piano sportivo sia su quello economico e politico. Il suo successo si colloca lungo un confine sottile: la competizione ha sposato e per alcuni versi promosso le logiche della globalizzazione, ma al contempo ha usufruito della rivitalizzazione delle identità locali, che si è amplificata all'inizio degli anni Duemila e di cui le squadre nazionali simbolicamente restano una delle ultime vestigia, contribuendo a fare della Coppa del mondo di calcio la madre di tutte le competizioni sportive di squadra.



**No Slot**

## **Sull'azzardo parlamento e governo battano un colpo. E non diano la delega sui giochi ai soliti boiardi**

di Marco Dotti

**Si scioglierà in queste ore il nodo della delega ai giochi, da anni affidata a un sottosegretario del Ministero dell'Economia che è la figura chiave per tutto ciò che riguarda l'azzardo legale in Italia. Da qui capiremo se nella lotta a questa piaga si sta facendo sul serio o se ci si dovrà arrendere ai soliti boiardi**

A forza di sentir parlare di futuro, il presente si trova senza via d'uscita. Così accade nel **contrasto all'azzardo di massa**.

### **Risposte false a domande vere**

Sono anni che, a ogni tentativo di (minima) riforma dell'**azzardo legale**, si sentono due risposte. Prima risposta: «bisogna tener conto delle entrate dello Stato». Seconda risposta: «Serve una **riforma organica**». Entrambe le risposte sono elusive.

La prima risposta è gattopardesca e antepone il profitto ai valori primari della Costituzione (dignità, salute, integrità fisica di cittadini e ambiente). Lo fa alludendo al fatto che di fronte a un settore che, al 31 dicembre 2017, ha fatturato nel suo complesso **102 miliardi di euro**, generandone circa 10 di entrate fiscali, ogni modifica rischierebbe di innescare un effetto domino sulla tenuta dei conti pubblici.

La seconda risposta è doppiamente elusiva: da un lato tende a impedire ogni azione concreta che incida da subito sul problema, in vista di non meglio precisate e precisabili azioni future; dall'altro - ed è il lato più preoccupante della questione - attraverso un provvedimento-baule chiamato "riforma organica" mira a far passare tutto e il contrario di tutto. Ne è un esempio il recente e inutile, perché inapplicabile, "accordo" Stato-Regioni-enti locali in

Conferenza Unificata. O le innumerevoli proposte di "riforma organica del settore giochi" presentate nella scorsa legislatura. Pagine e pagine consegnate ai tarli. Nelle pieghe delle grandi riforme, si sa, si annida il tarlo peggiore: il diavolo.

### **La strada del cambiamento**

Esiste però una terza via. Ed è la via del passo dopo passo. La più temuta dalle lobby e, soprattutto, dal parastato che, a ogni cambio di sistema, punta a darsi un'aria da antisistema. Capi di gabinetto, dirigenti e funzionari, boiardi d'ogni tipo: è il parastato che tiene in scacco la cosa pubblica. Uccidere ogni cambiamento e persino ogni speranza di cambiamento, in un Paese che nelle retroguardie non cambia davvero mai, è lo scopo primario di questa élites sotto mentite spoglie.

La logica di questa élites è giolittiana: chi conosce la macchina dello Stato, controlla lo Stato. Ma, al contempo, tradisce lo Stato. Per questa ragione la scelta, che verrà compiuta nelle prossime ore, **sul nome a cui affidare la delega ai giochi**, da anni il perno di ogni controriforma del sistema, è cruciale. Dal nome capiremo se sarà continuità o vera rottura.

### **Governo e Parlamento alla prova del concreto**

Per questo il nuovo governo, che sul tema del contrasto all'azzardo ha puntato moltissimo inserendolo persino tra le priorità di contratto, si gioca letteralmente molto. Anzi, se guardiamo al piano delle idealità: è su azzardo e ambiente che questo governo si gioca tutto. Così, sarà fondamentale capire a chi andrà la delega sui giochi, da sempre ambitissima da lobbysti e parastato. Andrà a un uomo di comprovata onestà e alto senso delle istituzioni o andrà a chi, nel parastato, sguazza da decenni?

Per la medesima ragione, la sfida è anche Parlamentare. Qualunque lobbysta sa che non è in parlamento che si decide il da farsi. Rovesciare lo status quo è la priorità per chi volesse davvero cambiare il Paese. Come? Per esempio calendarizzando subito e votando immediatamente il divieto totale e assoluto di pubblicità e sponsorizzazione dell'azzardo. Proposte consimili di Lega e M5S sono state già presentate.

Ogni "riforma organica" e ogni discorso che tenga come perno i fatturati e non ponga al centro gli uomini sarebbe più di una sconfitta. Sarebbe un tradimento

# LA NAZIONE

## Ponte Buggianese, Tesi nuovo sindaco

*Per il candidato del centrosinistra quasi la metà dei voti*

*Publicato il 11 giugno 2018*

*Ultimo aggiornamento: 11 giugno 2018 ore 03:34*



Nicola Tesi

Ponte Buggianese, 11 giugno 2018 - **Nicola Tesi**, candidato del centrosinistra, è il nuovo sindaco di Ponte Buggianese. Il paese ha quindi scelto la continuità visto che Tesi è stato assessore per due legislature. La sua vittoria era nell'aria dopo la clamorosa divisione che c'era stata ad inizio campagna elettorale quando i partiti di centrodestra avevano abbandonato la candidata **Maria Giulia Romani** per puntare su **Riccardo Buonamici**. Tesi però è riuscito nell'impresa di arrivare quasi alla metà dei voti dei 4593 pontigiani che sono andati alle urne (il 63,12%). Si è fermato infatti al 49,32%. Al secondo posto Maria Giulia Romani della lista civica "SiAmo il Ponte" con un distacco di quasi 700 voti, fermandosi al 34,02 e che porta in consiglio tre seggi. Otto sono invece andati alla lista di Tesi "Il Ponte di tutti", mentre l'ultimo seggio è andato al rappresentante del centrodestra, Riccardo Buonamici che si è fermato al 16,64%. "E' stato un risultato per certi versi sorprendente - ha commentato Tesi - adesso è il momento di rimboccarsi le maniche e lavorare per realizzare degli obiettivi che riteniamo necessari per la crescita del paese e della comunità".



**SPORT**

# Bologna, sport e sorrisi alla Run 5.30. Le foto

*Più di 3mila bolognesi hanno onorato l'appuntamento, con la dolcezza finale delle ciliegie a portare sollievo dopo la fatica*

di **ALESSANDRO GALLO** *Publicato il 8 giugno 2018*  
*Ultimo aggiornamento: 8 giugno 2018 ore 10:16*

★★★★★ 2 voti

## Bologna, sport e sorrisi alla Run 5.30



1 | 45

2 | 45

Quando si parte ci sono ancora i lampioni accesi (FotoSchicchi)

L'esercito de

🕒 6 min





## Bologna, sport e sorrisi alla Run 5.30

Bologna, 8 giugno 2018 - Più che una magia la settima edizione della Run 5.30 è stato un atto di fede. Dopo i tuoni e i fulmini e la pioggia battente della notte, c'era un po' di scoramento. Anche il tam tam sui social - "si parte?", "non si parte?", "è annullata?" - faceva presagire il peggio.

GALLERY

il Resto del Carlino

BOLOGNA



Cambia città



E invece, per un atto di fede ai limiti del miracolo - va detto che, dopo le 5, il cielo si è aperto - all'incrocio tra via Ugo Bassi e via Indipendenza si presentano in almeno 3mila. Più di uno su due (gli iscritti alla vigilia erano 5.500) è alla partenza (qualcuno arriva anche trafelato, con qualche minuto di ritardo, segno di una grande indecisione interiore...). Chi con l'ombrellino, chi sfidando tutto e tutti con la semplice maglietta tricolore dell'organizzazione, chi con una felpa d'accompagnamento ("perché con tutta questa umidità e la pioggia di stanotte è meglio essere cauti", il commento più gettonato). **Tutti con il sorriso**, perché al fascino della Run 5.30, la corsa organizzata da Ssd Ginger e Uisp Bologna, non si può rinunciare.

**SPECIALE RUNNING**

Sulla linea della partenza ci sono Donatella Draghetti di Uisp, Marcello Ciurlo che ha disegnato il percorso. E ancora una quarantina di volontari Uisp, una decina di bersaglieri della sezione Aldo Chiarini e una ventina di scout del gruppo "La Mura 2". Alle 5.30 in punto (starter Sergio Bezzanti) Si può cominciare. Non mancano i vip a cominciare dall'ex premier **Romano Prodi** (con lui anche il figlio Giorgio) nel gruppo con Matteo Laterza, direttore generale di UnipolSai, Stefano Dall'Ara, direttore delle partecipate di Coop Alleanza, Stefano Cavalli, dirigente di UnipolBanca e Pasquale Panzarino, manager UniCredit.



Veronica) e dello sport, come l'ex giavellottista Cristina Marchi e il fondista Sebastiano Vacchi (diventato nel frattempo dirigente Carisbo dopo un ottimo passato nello sci nordico e alla sua settima, su sette tentativi, Run 5.30).

C'è il presidente onorario del Bologna Cricket Club, Mauro Guaragna. Sul percorso altri ragazzi che non si tirano mai indietro quando c'è da correre, Mirco Baroncini, Stefano Budriesi, Marco Briolini. Alessio Guidi, del gruppo "Passo Capponi", per una mattina lascia a casa le scarpe da runner per dare spazio all'altra passione per la fotografia. Si corre sotto un cielo che finalmente si è placato, **si corre con il sole, o quantomeno una parvenza, che comincia a fare capolino.**

**C'è anche il giallo del percorso** perché l'arrivo sarebbe fissato alla fine di via d'Azeglio, allo sbocco con Piazza Maggiore ma, molti, spuntano da via dell'Archiginnasio perché tra via Santo Stefano e Piazza della Mercanzia qualche segnale deve essere stato spazzato via dalla pioggia. Chi taglia (senza saperlo, è chiaro) alla fine copre 4,91 chilometri, circa 400 metri in meno rispetto al percorso.

Sul traguardo, intanto, si pensa che la gara, che non è competitiva, sia un testa a testa tra la famiglia Favaron, tra il più giovane Fulvio (il figlio) e il più esperto Tiziano (il papà). **Il più lesto, in 16'20"** (secondo più, secondo meno, non esiste un cronometraggio ufficiale in una non competitiva) invece è **Luis Ricciardi, classe 1993**, atleta dell'Acquadela che ha appena terminato un corso da parrucchiere e ora è in cerca di lavoro. Alle sue spalle i due Favaron, Fulvio e Tiziano, poi Alberto Bonvento (Pontelungo), Marco Acquaderni (Passo Capponi), Marco Mazzanti (Passo Capponi) e Mauro Luppi (Gnarro Jet). **La prima tra le donne è Oksana Diamanti**, dell'Atletica Blizzard di Tonino Donato. Poi, dopo questi arrivi in via d'Azeglio, si apre quel "buco" in via dell'Archiginnasio e si capisce che almeno un segnale deve essere sparito.

Ci sono **ciliegie per tutti**, come al solito, all'arrivo per una colazione spartana. E gli appositi contenitori per non lasciare sul percorso cartacce, bicchierini, fazzoletti e noccioli di ciliegia. E c'è anche il tempo, prima di tornare a casa per la doccia, per un selfie davanti al Nettuno.

Contemporaneamente, per la prima volta, **dalla sede del Canoa Club, a Casalecchio, il via alla Paddle 5.30**. Lo stesso spirito della Run, solo che, lì, anziché le scarpette, servono le canoe. Alla fine (le canoe e i partecipanti) saranno 68, un successo per il presidente dell'Uisp Gino Santi, che ha fortissimamente voluto questa prova alternativa, che riscuote entusiasmo, allegria e passione. Una prova che sarà ripetuta anche il prossimo anno, perché tra i 68 partecipanti (un centinaio complessivamente le presenze considerando i volontari e gli addetti alla colazione) almeno una ventina non erano mai saliti in canoa. Segno che c'è entusiasmo anche in questa direzione.

“**E alla fine** - dice proprio Santi - nello spirito goliardico di questa iniziativa, colazione all'americana con **fagioli, uova, salsiccia e pancetta**”. E il caffè, bollente, come digestivo. Anche questa è la Run 5.30 che, per la prima volta, all'ombra delle Due Torri, grazie all'Uisp, si è sposata nel migliore dei modi con la Paddle 5.30.



Lo scatto iniziale della Run 5.30 (FotoSchicchi)

di ALESSANDRO GALLO

RIPRODUZIONE RISERVATA



Dietro ogni notizia c'è una storia.  
Noi ve la raccontiamo.

#gonews.it®

Firenze

lunedì 11 giugno 2018 - 10:55



HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

&lt;&lt; INDIETRO

Pensa Oggi Al Tuo Futuro

Calcola La Tua Pensione. Individua La Pensione Integrativa Su Misura Per Te. [propensione.it](http://propensione.it)

## Uisp, Mondiali antirazzisti il 9 e il 10 giugno a Villa Favard

08 giugno 2018 14:44 Sport Calcio

[Facebook](#) 2 [Twitter](#) [Pinterest](#) [Google+](#) [E-mail](#)


Mondiali antirazzisti il 9 e il 10 giugno al Parco di Villa Favard a Firenze per due giornate di sport contro ogni discriminazione e razzismo. L'evento sportivo, supportato da ECCAR, si svolge dalle 14 alle 20 nell'ambito della manifestazione culturale e giovanile "Copula mundi".

L'Uisp Solidarietà Firenze, in collaborazione con le istituzioni e le maggiori associazioni del Terzo Settore e le comunità di stranieri, organizza da alcuni anni la manifestazione per la promozione dei diritti e l'integrazione dei cittadini provenienti dai paesi terzi e contro ogni forma di xenofobia. L'evento fiorentino precede l'evento nazionale Uisp, i Mondiali Antirazzisti, che si terrà a Modena dal 4 all'8 luglio e che vedrà confrontarsi sul campo ben 300 squadre provenienti da paesi diversi.

Sono attesi a Villa Favard nel week end centinaia di giovani, ragazze e ragazzi provenienti dalla provincia di Firenze e accomunati dall'impegno contro il razzismo, il sessismo, per l'inclusione sociale e il gioco pulito. L'edizione di quest'anno



prevede partite non competitive auto-arbitrate di calcio a 5, pallavolo, ping-pong, bocce e calciobalilla, esibizioni di bmx, thai-chi e balli etnici. Iscrizioni per ping-pong, bocce e calciobalilla.

**Fonte: Uisp Comitato Firenze - Ufficio Stampa**

## Tutte le notizie di Calcio

<< **Indietro**

Diventa miliardario a 55 anni. Ecco come ha fatto

<http://www.quotidiano.com>

Genitori e neonati sempre in contatto: la terapia intensiva è hi-tech

[Pisa](#)

Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anziché oltre 800€

[occhiali24.it](http://occhiali24.it)

Configura il Nuovo Nissan QASHQAI. EXPECT MORE.

[Nissan](#)

Confronta 35 Offerte telefonia fissa: risparmi fino a 250€

[Confronta 35 Offerte](#)

Configura Crossland X. A giugno a TASSO 0 TAN 0% TAEG 3,09%.

[Opel](#)

L'assicurazione sulla vita di Genertellife

[Genertellife](#)

Prezzi del montascale? Offerte in 1 solo click!

[OfferTarapida.it](http://OfferTarapida.it)

La collezione estiva 2018 è già in negozio e online.

[Ikea](#)

Soluzioni Digitali per produrre di più, con qualità.

[Vodafone](#)

World of Tanks: un gioco gratuito che premia la tua abilità

World of Tanks: Scaricalo ora gratuitamente

Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte. Gioca gratis!

World of Warships: Scaricalo ora gratuitamente

**Guarda Anche**

Promosso da [Taboola](#)  
da [Taboola](#)



**Sanità pubblica e privata...**

I dati della ricerca...



**RICERCA - Tumore al seno,...**

Una ricerca di IEO...



**NEI cer**  
Rid

[CHI È AGIPRESS](#) [SERVIZI OFFERTI](#) [DOVE SIAMO](#) [CONTATTI](#) [MAPPA DEL SITO](#)

Cerca...



[Home](#) [Sport](#) **Basket in carrozzina, Volpi Rosse Menarini campioni nazionali dell'UISP**

# Basket in carrozzina, Volpi Rosse Menarini campioni nazionali dell'UISP

Venerdì, 08 Giugno 2018 18:14 Scritto da [Davide Lacangellera](#) [dimensione font](#) - +



Basket in carrozzina, Volpi Rosse Menarini campioni nazionali dell'UISP

Publicato in Sport

Letto 34 volte

Stampa

Email

Vota questo articolo

(1 Vota)



Etichettato sotto

*basket in carrozzina, Volpi Rosse, menarini, UISP,*



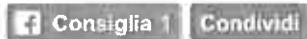
## La squadra fiorentina non ha perso neanche una partita in regular season.

AGIPRESS - FIRENZE - Per le **Volpi Rosse Menarini** il titolo di campioni nazionali vincendo il Campionato **ANMIC-UIISP** (Unione Italiana Sport per Tutti). Da veri fuoriclasse, i ragazzi della squadra di **basket in carrozzina** fiorentina hanno raggiunto questo risultato senza aver perso neanche una partita in regular season, battendo in semifinale l'Asdre Reggio Emilia e successivamente l'Olympic Basket Verona. La vittoria è arrivata a seguito di **una finale combattuta** che ha visto le due squadre in pareggio per i primi venti minuti della gara. Restando uniti e compatti, i giocatori delle Volpi Rosse Menarini hanno cambiato le sorti della partita, accumulando sempre più punti di distacco grazie anche al contributo del top scorer della finale, Daniele Filippeschi, che ha messo a segno ben 23 punti. Il canestro segnato all'ultimo minuto da Andrea Mucci ha portato le Volpi Rosse Menarini a vincere la partita **54 a 44**.

“Se oggi possiamo dire di aver vinto un campionato nazionale è perché ragioniamo da squadra sia dentro che fuori dal campo da gioco - ha detto **Alessandro Cherici, allenatore e giocatore delle Volpi Rosse Menarini** – In questi mesi siamo stati uniti, ci siamo supportati a vicenda, facendoci forza l'un l'altro anche nei momenti di tensione e in contesti diversi da quelli che siamo abituati a vivere ogni giorno. Questo spirito di unione si è visto anche in campo ed è stato l'ingrediente fondamentale della nostra vittoria”. “Le Volpi Rosse sono la squadra del cuore di Menarini, quella per cui tutta l'azienda fa il tifo – hanno detto **Lucia e Alberto Giovanni Aleotti, membri del Board di Menarini** – Da vincitori imbattuti del campionato nazionale, con il loro talento, la loro passione e lo spirito di sacrificio, questi ragazzi sono un esempio per tutti”.

Agipress

Ultima modifica: Menarini, 08 Giugno 2018 18:25



### ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- FARMACEUTICA - Menarini, cambio al vertice, il nuovo presidente è Eric Cornut
- Lavoro, Menarini assume la dipendente numero 17mila
- A Piazzale Michelangelo di Firenze Menarini premia i campioni di Fair Play
- OCCUPAZIONE - Nuovi posti di lavoro nel settore farmaceutico
- Ricerca e innovazione, Menarini assume giovani 10 ricercatori italiani

### ULTIMI DA DAVIDE LACANGELLERA

- Per avviare il proprio business nasce lo ZoWorking, un concetto più evoluto di co-working
- Innovazione digitale in Sanità, confronto nazionale a Roma con al centro il Software
- MotoGP Mugello 2018: doppietta Ducati con Lorenzo-Dovizioso, 3° Valentino Rossi - IMMAGINI
- Innovazione robotica e applicazione terapeutica, presentata la nuova Poltrona Massaggiante Automobili Lamborghini
- Privacy, CNA chiede proroga per sanzioni, troppa burocrazia

Altro in questa categoria: « MotoGP Mugello 2018: doppietta Ducati con Lorenzo-Dovizioso, 3° Valentino Rossi - IMMAGINI

Casteinuovo Berardenga Tempi record a Pianella, novità con l'impegno della Uisp

# Piscina, restyling terminato Inaugurazione e apertura

CASTELNUOVO BERARDENGA

■ Promessa mantenuta, il taglio del nastro per la nuova piscina di Pianella, nel comune di Casteinuovo Berardenga, avverrà nella data annunciata.

Domani alle ore 12,30, alla presenza delle autorità, fra cui il sindaco di Casteinuovo Berardenga Fabrizio Nepi e del presidente del Comitato Uisp di Siena Simone Pacciani, si terrà la cerimonia di inaugurazione della nuova struttura. Dopo quaranta anni la piscina di Pianella cambia aspetto per rispondere alle esigenze attuali: un nuovo piano vasca, una nuova piscina per bambini e poi la rinnovata area verde pic-nic e l'area giochi per bambini. Un investimento, in sinergia fra amministrazione comunale, proprietaria dell'impianto e Uisp di Siena, che ha superato i 150mila euro.

"Continua l'opera di Uisp - sostiene il presidente del Comitato Uisp di Siena Simone Pacciani - di messa a norma di tutti impianti natatori in rispetto della legge regionale per mettere a disposizione della comunità strutture nuove ed efficienti. L'intervento a Pianella, rientrato perfettamente nei tempi previsti, permette di avere una piscina mo-



Domani l'inaugurazione. La piscina di Pianella ristrutturata pronta ad aprire

derna e funzionale, con una rinnovata area verde. Un altro importante tassello dopo quello della piscina Amendola a Siena. Intanto sono partiti i lavori nella struttura dell'Acquacalda, sempre a Siena, che contiamo di chiudere entro il mese di settembre per dare alla comunità un'altra struttura moderna e funzionale". Il cantiere è stato allestito due mesi fa. L'amministrazione comunale, proprietaria dell'impianto, ha speso per la realizzazione di tutto il resty-

ling 65mila euro mentre il Comitato Uisp di Siena, che gestisce l'impianto, ha messo in cantiere lavori a proprie spese per circa 85mila euro che oltre a completare il rifacimento del piano vasca, ha coinvolto l'esterno degli spogliatoi, i locali del bar e l'inserimento di giochi per bambini. La struttura di Pianella sarà aperta nella giornata di domani dalle ore 13,30 con ingresso per tutti al prezzo speciale di tre euro; poi funzionerà tutti i giorni con orario 9-19. Inoltre

Dopo 40 anni

La struttura cambia aspetto per rispondere alle esigenze attuali. Nuovo piano vasca, zona adibita per bambini e poi un perimetro verde per il pic-nic ed i giochi

da lunedì 11 giugno partiranno i campi estivi (iscrizioni nei giorni di sabato e domenica presso la struttura).

Da sempre la piscina di Pianella è meta di molte persone e famiglie che arrivano anche dalla città di Siena e dal circondario oltre che dal comune. L'obiettivo, più volte ribadito dal sindaco Nepi negli anni passati, è "quello di rendere la piscina comunale un luogo di divertimento, socializzazione e svago, e vogliamo che sia accessibile a tutte le famiglie che vorranno usufruirne, anche con i propri figli, guardando con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione".

Per ulteriori informazioni direttamente in piscina durante gli orari di apertura oppure contattare il numero 0577-35708.



**STATO**  
quotidiano

10 GIU 2018, 11:47

A TESTIMONIANZA DEL GRADIMENTO DEL PERCORSO, DELLA QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE È IL RICONOSCIMENTO ATTRIBUITO DALLA UISP

## Maratona e Ultramaratona del Gargano, l'appuntamento si rinnova

Confermato il percorso tradizionale, grazie alla collaborazione con l'Atletico Sannicandro Garganico, le gare si svolgeranno sulla strada che collega i comuni di Cagnano e Sannicandro, dove è previsto il giro di boa per le gare più lunghe



Di:Redazione

Foggia. Si terrà domenica 17 giugno a Cagnano la 14° Maratona e la 6° UltraMaratona del Gargano, tradizionali appuntamenti per gli amanti delle lunghe distanze, che annualmente si ritrovano nel centro garganico per onorare una gara fisicamente impegnativa ma emozionante per il panorama e l'accoglienza riservata agli atleti e ai loro accompagnatori. In programma la 50 km e la maratona alle quali si affiancano la mezza maratona e la 10 km, fortemente volute da Pasquale Giuliani, ideatore e organizzatore della manifestazione per coinvolgere il maggior numero di persone in quella che sta diventando sempre più una festa di inizio estate per i podisti di tutta Italia e per le loro famiglie.

A testimonianza del gradimento del percorso, della qualità dell'organizzazione è il riconoscimento attribuito dalla UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) al GS Stracagnano, società organizzatrice della gara insieme alla Parrocchia Santa Maria della Pietà e alla ProLoco di Cagnano Varano, che ha scelto questa manifestazione per assegnare il titolo italiano di maratona. Importante per la riuscita della manifestazione è il contributo del Coordinamento Provinciale della Protezione Civile, della Croce Rossa di Sannicandro Garganico, del gruppo Volontari del Soccorso di Cagnano Varano. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Cagnano Varano e fortemente sostenuta dal Parco Naturale del Gargano, come ulteriore riconoscimento della vocazione turistico-promozionale della gara.

Confermato il percorso tradizionale, grazie alla collaborazione con l'Atletico Sannicandro Garganico, le gare si svolgeranno sulla strada che collega i comuni di Cagnano e Sannicandro, dove è previsto il giro di boa per le gare più lunghe.

L'edizione 2018 presenta la novità del cambio orario della partenza, dal primo pomeriggio del sabato che regalava ai podisti la bellezza del tramonto garganico alla partenza mattiniera, alle 8:30, sicuramente entusiasmante ed egualmente ricca di colore ed emozioni. Come tradizione dopo la gara, nello spazio antistante l'oratorio della Parrocchia delle Grazie ci sarà il pasta party, per gli atleti e le famiglie.

## Sisma 2012: a Concordia (Mo) inaugurazione di un nuovo Centro aggregativo dell'area sportiva

Di nuovo a disposizione dei cittadini la struttura aggregativa posta all'interno del Centro Sportivo a Concordia sulla Secchia (Mo)

10 giugno 2018 - 14:49 A cura di **Filomena Fotia**

Di nuovo a disposizione dei cittadini, dopo che le scosse del sisma del 2012 l'avevano resa inagibile, la struttura aggregativa posta all'interno del **Centro Sportivo a Concordia sulla Secchia (Mo)**.

L'inaugurazione è prevista alle 19, con gli interventi dell'assessore regionale alla Ricostruzione Palma Costi, del sindaco Luca Prandini, del presidente di Uisp di Modena, Giorgio Baroni e del presidente del Centro servizi Volontariato Modena, Paolo Zarzana. Prevista anche la visita alla nuova struttura del cantante Beppe Carletti, tra gli organizzatori del Concerto per l'Emilia.

La struttura aggregativa, duramente colpita dal terremoto del 2012, rinasce all'interno del centro sportivo comunale di via Togliatti grazie a un milione 250 mila euro provenienti dai fondi resi disponibili dagli Sms solidali, gestiti dalla struttura guidata dal Commissario delegato alla ricostruzione, e presidente della Regione, Stefano Bonaccini.

L'edificio, ora completamente antisismico, è dotato di un salone polifunzionale (186 mq), un bar e cucina con relativi servizi, un locale multiuso al 1° piano ed ampia area esterna e sarà di supporto alle famiglie e ai giovani che frequentano il centro sportivo.

Si tratta di un'opera che, fin dalla fase progettuale, ha visto la condivisione delle associazioni sportive e della consulta del volontariato, per rispondere nel modo migliore alle esigenze sportive e aggregative della comunità. Il progetto ha puntato molto anche sul risparmio energetico, grazie ai pannelli fotovoltaici posti sul tetto della cucina.

“Con l'inaugurazione del centro aggregativo offriamo ai concordiesi, e in particolare ai giovani, quello spazio di ritrovo che il sisma ci aveva sottratto, avviando la riqualificazione del centro sportivo che sarà completata con una nuova palestra al posto della precedente struttura ora inagibile. Il cammino verso la piena ricostruzione di Concordia è ben avviato, ma ogni edificio pubblico che restituiamo alla comunità ci rende consapevoli di aver percorso una tappa importante e, soprattutto, di essere sulla strada giusta”, ha dichiarato Luca Prandini, Sindaco di Concordia sulla Secchia.

## SISMA. A CONCORDIA (MO) UN ALTRO DELLA RICOSTRUZIONE

Scritto da **Redazione**  
Lunedì, 11 Giugno 2018 05:53



Ricostruzione post sisma. Inaugura la nuova struttura del Centro aggregativo dell'area sportiva di Concordia (Mo), ricostruita con un milione e 250mila euro provenienti da Sms solidali.

Tornei, giochi e musica fanno da cornice alla giornata. **L'assessore Costi:** *"La ricostruzione non si ferma, un altro passo in avanti per le comunità colpite dal terremoto"*

Bologna – Di nuovo a disposizione dei cittadini, dopo che le scosse del sisma del 2012 l'avevano resa inagibile, la struttura aggregativa posta all'interno del Centro Sportivo a Concordia sulla Secchia (Mo). L'inaugurazione è prevista alle 19, con gli interventi dell'assessore regionale alla Ricostruzione Palma Costi, del sindaco Luca Prandini, del presidente di Uisp di Modena, Giorgio Baroni e del presidente del Centro servizi Volontariato Modena, Paolo Zarzana. Prevista anche la visita alla nuova struttura del cantante Beppe Carletti, tra gli organizzatori del "Concerto per l'Emilia".

La struttura aggregativa, duramente colpita dal terremoto del 2012, rinasce all'interno del centro sportivo comunale di via Togliatti grazie a **un milione 250 mila euro provenienti dai fondi resi disponibili dagli Sms solidali**, gestiti dalla struttura guidata dal Commissario delegato alla ricostruzione, e presidente della Regione, Stefano Bonaccini.

**L'edificio, ora completamente antisismico**, è dotato di un salone polifunzionale (186 mq), un bar e cucina con relativi servizi, un locale multiuso al 1° piano ed ampia area esterna e sarà di supporto alle famiglie e ai giovani che frequentano il centro sportivo. Si tratta di un'opera che, fin dalla fase progettuale, ha visto la condivisione delle associazioni sportive e della consulta del volontariato, per rispondere nel modo migliore alle esigenze sportive e aggregative della comunità. Il progetto ha puntato molto anche sul risparmio energetico, grazie ai pannelli fotovoltaici posti sul tetto della cucina.



*"E' importante restituire questo spazio aggregativo alla città di Concordia- commenta **Palma Costi**-. Perché vuol dire restituire alle persone un luogo di aggregazione, di socializzazione, vero motore del "sentirsi comunità". E' un tassello, un altro, nel completamento del più ampio mosaico della ricostruzione. Che non può definirsi completa, fino a quando non saranno recuperati – come sta accadendo qui oggi – anche gli spazi in cui le persone possono vivere la dimensione sociale della propria comunità. E' stato fatto moltissimo fino ad oggi per fare ritornare questi luoghi colpiti dal sisma come e meglio di prima, e siamo fortemente determinati ad accelerare ancora per raggiungere il traguardo della piena ricostruzione, a cui tutti tendiamo. Per la struttura che da oggi torna ad essere disponibile per i cittadini di Concordia, vorrei dire grazie anche alla generosità di chi ha non ha fatto mancare il proprio contributo alla realizzazione dell'opera, che aggiunge valore e cuore all'iniziativa, due elementi tipici dello sport".*

*"Con l'inaugurazione del centro aggregativo- afferma il **sindaco Prandini**- offriamo ai concordiesi, e in particolare ai giovani, quello spazio di ritrovo che il sisma ci aveva sottratto, avviando la riqualificazione del centro sportivo che sarà completata con una nuova palestra al posto della precedente struttura ora inagibile. Il cammino verso la piena ricostruzione di Concordia è ben avviato, ma ogni edificio pubblico che restituiamo alla comunità ci rende consapevoli di aver percorso una tappa importante e, soprattutto, di essere sulla strada giusta".*

*Domenica di sport a Ziona di Carro con la 10<sup>o</sup> edizione della cronoscalata Ponte S. Margherita-Ziona.*

*Domenica, 10 Giugno 2018 22:17*



Organizzata dalla locale ASD Ziona 2001 UISP, si è svolta la 10<sup>o</sup> edizione della cronoscalata Ponte di Santa Margherita – Ziona.

Hanno partecipato 36 ciclisti provenienti dalle seguenti società: Arci Grisei UISP; Alidorate Modena UISP; Club Sportivo Campigli Fucecchio; Montignoso Ciclitica; ASD Ciclismo Marina Militare LaSpezia; A bicicletta Sestri L.ACSI; ASD Riccò Le rondini UISP; US Portovenere ACSI; GS Monegliese ACSI; SC Villafranca; Polisportiva Genova; Tean Lan Service; Tarros Cycling; Zena Bike; ASD Levanto; Nssv 1794 Virtute; Acsi Naz Roma; Bicistore Cycling; Uciwf Massa; Ciclo Point; ASD Ziona 2001.